



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

“FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE SANITARIE PER IL NUOVO BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS. CUP F52G12000220006 - GARA N. 6062353.”

Riscontro Chiarimenti 4

Richiesta di chiarimento n° 17

Relativamente al lotto 4 – VENTILATORI POLMONARI TRASPORTABILI viene richiesta la possibilità di connessione dei ventilatori ad impianti gas medicali compressi.

Si chiede di specificare se siano idonei ventilatori dotati di connessione all'ossigeno compresso, con funzionamento a turbina, che non necessitano di collegamento all'aria medica.

Risposta al chiarimento n° 17

I Ventilatori devono poter essere connessi all'impianto centralizzato dei gas medicali compressi. I requisiti tecnici e funzionali richiesti sono quelli riportati alla pag. 30 del Capitolato Speciale, rispetto ai quali si rammenta che, come specificato alla pag. 19 del Capitolato Speciale, tra le condizioni generali dell'Allegato A, "i requisiti tecnici e funzionali di seguito specificati devono intendersi indicativi del livello qualitativo delle soluzioni attese", pertanto la ditta può presentare un'offerta in conformità alle previsioni normative contenute nell'art. 68 del Codice degli Appalti.

Richiesta di chiarimento n° 18

a. In merito al lotto 11, nel Capitolato Speciale si fa riferimento a due differenti tipologie di motore: del primo, **sistema macromotore**, viene fornito il dettaglio degli accessori richiesti, del secondo, **micromotore a batteria**, non viene specificato l'elenco degli attacchi accessori.

Si richiede pertanto di elencare il dettaglio degli adattatori necessari e segnalare se, inoltre, si desidera conoscere la disponibilità di ulteriori attacchi per eventuali acquisti successivi.

b. La stessa cosa si rileva in merito al lotto n. 12

c. Premesso quanto sopra, ed al fine di consentire una corretta formulazione dell'offerta tecnica ed economica alle imprese partecipanti, si chiede cortesemente prendere in considerazione i rilievi presentati, fornendo, laddove e se ritenuto opportuno, le eventuali precisazioni e posticipando, se necessario, il termine per la presentazione delle offerte.

Risposta al chiarimento n° 18

a. La ditta offerente dovrà specificare le caratteristiche tecniche del prodotto offerto, ivi compresi gli eventuali adattatori e la disponibilità di attacchi per ulteriori accessori.

b. La ditta offerente dovrà specificare le caratteristiche tecniche del prodotto offerto, ivi compresi gli eventuali adattatori e la disponibilità di attacchi per ulteriori accessori.

c. Si rimanda all'avviso di chiarimenti n° 3 **“risposta al chiarimento n° 15”**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

Richiesta di chiarimento n° 19

a. Rif. Lotto 1

Si richiede di confermare che l'Unità di controllo a parete deve consentire anche il controllo dei parametri delle apparecchiature elettromedicali della colonna video laparoscopica in Vostra dotazione (come fonte di luce, insufflatore, elettrobisturi, pompe motorizzate ecc.)

b. Rif. Lotto 1

Si richiede di confermare che per ritenersi adeguata la dimensione del monitor di controllo pensile non debba essere inferiore a 19".

c. Rif. Lotto 1

Si richiede di confermare che per ritenersi adeguata la dimensione dei 2 monitor full HD pensile non debba essere inferiore a 24".

d. Rif. Lotto 1

Si richiede di confermare che la "Telecamera digitale uso chirurgico HD installata su braccio pensile dedicato" (pag 38/57, ovvero 23 del capitolato) è la stessa indicata nelle specifiche tipiche della lampada scialitica a pag 40/57 ovvero 25 del capitolato.

e. Rif. Lotto 13

Il capitolato tecnico per la colonna laparoscopica prevede che sia fornita completa di un sistema integrato di controllo delle apparecchiature medicali e non medicali espandibile e modulare. Invece tale richiesta viene annullata in relazione alla Vostra risposta al chiarimento del 24 giugno si legge: Sì. Il "Sistema per la gestione integrata di tutti i dispositivi presenti nella sala operatoria" deve essere compatibile il flusso dati della "Colonna Laparoscopica". Le risposte non chiariscono la posizione del sistema richiesto nel lotto 13, in quanto la colonna per poter essere gestita del sistema della sala deve essere completa dei vari componenti che possano permettere il dialogo con il sistema richiesto nel lotto 1. Altrimenti come potrebbe dialogare? Quindi la compatibilità deve essere data eventualmente dal lotto 1 al lotto 13. Ma non conoscendo l'aggiudicatario del lotto 13, come si può dichiarare la compatibilità del lotto 1 con qualsiasi marca endoscopica?

f. Rif. Lotto 13

Nelle specifiche tipiche delle attrezzature richieste è previsto un generatore che per quanto a nostra conoscenza è riconducibile ad un'unica azienda produttrice, pregiudicando alle aziende leader dell'endoscopia di formulare offerta. Non essendo parte funzionale della colonna richiesta si chiede la possibilità che venga estrapolato. Inoltre la caratteristica è da intendersi a Ultra suoni o radio frequenza? Comunque nelle more dell'art. 68 in particolare della equivalenza si chiede di poter offrire nel caso un prodotto equivalente

g. Rif. Lotto 13

Nelle specifiche tipiche della colonna del lotto non è previsto un sistema di acquisizioni immagini, mentre nella successiva nota caratteristiche viene enunciato. Si chiede conferma che il sistema di acquisizione immagini e filmati sia da offrire.

h. Rif. Lotto 13

Nelle specifiche tipiche e non tipiche delle attrezzature richieste è prevista per il sistema 3D per laparoscopia una caratteristica "dotato di punta mobile in tutte le direzioni" che per quanto a nostra conoscenza è riconducibile ad un'unica azienda produttrice, (la stessa del generatore) pregiudicando alle aziende leader dell'endoscopia di formulare offerta con caratteristiche di ultimissima generazione. Non essendo caratteristica determinante della colonna richiesta si chiede la possibilità che venga



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

eliminata, permettendo così la formulazione di ulteriori offerte tecniche. Comunque nelle more dell'art. 68 in particolare della equivalenza si chiede di poter offrire nel caso un prodotto equivalente.

i. *Rif. Lotto 13*

Nelle specifiche tipiche e non tipiche delle attrezzature richieste è prevista per la fonte di luce una caratteristica "e dotata di lampada di emergenza che si attiva in maniera automatica in caso di guasto della lampada principale" che per quanto a nostra conoscenza è riconducibile ad un'unica azienda produttrice, che peraltro sempre a quanto a nostra conoscenza la lampada di emergenza xeno non esiste ma solo alogena. Trattandosi di fonti di luce allo xeno hanno un sistema che non permette il guasto della lampada, in quanto per **ragioni di sicurezza paziente operatore** davanti ad un guasto di qualsiasi natura l'apparecchiatura dovrebbe attivare un sistema di sicurezza e quindi il passaggio nella modalità stand by della stessa. Non essendo caratteristica determinante della colonna richiesta si chiede la possibilità eventualmente che in caso di termine della lampada venga fornita una di scorta per le emergenze. Comunque nelle more dell'art. 68 in particolare della equivalenza si chiede di poter offrire nel caso un prodotto equivalente

Risposta al chiarimento n° 19

- a. Si conferma che l'Unità di Controllo a parete deve permettere "il controllo e la gestione di tutte le funzioni del Sistema", per il quale, come specificato alla pag. 23 del Capitolato Speciale, "la Ditta aggiudicataria deve assicurare l'interfacciamento del software, nonché curare la connessione delle singole apparecchiature e/o attrezzature al sistema offerto. All'atto del collaudo, qualora il sistema non risulti realmente compatibile e interfacciabile con le apparecchiature, detta condizione costituisce elemento per la revoca dell'aggiudicazione".
- b. Come specificato alla pag. 19 del Capitolato Speciale, tra le condizioni generali dell'Allegato A, "i requisiti tecnici e funzionali di seguito specificati devono intendersi indicativi del livello qualitativo delle soluzioni attese", pertanto la ditta può presentare un'offerta in conformità alle previsioni normative contenute nell'art. 68 del Codice degli Appalti.
- c. Come specificato alla pag. 19 del Capitolato Speciale, tra le condizioni generali dell'Allegato A, "i requisiti tecnici e funzionali di seguito specificati devono intendersi indicativi del livello qualitativo delle soluzioni attese", pertanto la ditta può presentare un'offerta in conformità alle previsioni normative contenute nell'art. 68 del Codice degli Appalti.
- d. Si conferma che la "telecamera digitale uso chirurgico HD, installata su braccio pensile dedicato" (pag. 23 del Capitolato Speciale) è la stessa indicata tra le specifiche della lampada scialitica (pag. 25 del Capitolato Speciale).
- e. La ditta che fornisce il "Sistema per la gestione integrata di tutti i dispositivi presenti nella sala operatoria" (Lotto 1 - A) deve assicurare la gestione integrata "delle funzioni, delle applicazioni e dei moduli presenti in sala operatoria", compreso il flusso dati della Colonna Laparoscopica (Lotto 13). Come specificato alla pag. 23 del Capitolato Speciale, "la Ditta aggiudicataria deve assicurare l'interfacciamento del software, nonché curare la connessione delle singole apparecchiature e/o attrezzature al sistema offerto. All'atto del collaudo, qualora il sistema non risulti realmente compatibile e interfacciabile con le apparecchiature, detta condizione costituisce elemento per la revoca dell'aggiudicazione".
- f. Come evidenziato nella "risposta al chiarimento n. 2" del "Riscontro chiarimenti" del 24.06.15, "la ditta offerente dovrà fornire n. 1 generatore US/generatore RF". Come specificato alla pag. 19 del Capitolato Speciale, tra le condizioni generali dell'Allegato A, "i requisiti tecnici e funzionali di seguito specificati devono intendersi indicativi del livello qualitativo delle soluzioni attese", pertanto la ditta può presentare un'offerta in conformità alle previsioni normative contenute nell'art. 68 del Codice degli Appalti.
- g. Si conferma la richiesta di un "Sistema di acquisizione immagini e filmati", come descritto alle pagg. 41 e 42 del Capitolato Speciale.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia**

- h. Come specificato alla pag. 19 del Capitolato Speciale, tra le condizioni generali dell'Allegato A, "i requisiti tecnici e funzionali di seguito specificati devono intendersi indicativi del livello qualitativo delle soluzioni attese", pertanto la ditta può presentare un'offerta in conformità alle previsioni normative contenute nell'art. 68 del Codice degli Appalti.
- i. Come specificato alla pag. 19 del Capitolato Speciale, tra le condizioni generali dell'Allegato A, "i requisiti tecnici e funzionali di seguito specificati devono intendersi indicativi del livello qualitativo delle soluzioni attese", pertanto la ditta può presentare un'offerta in conformità alle previsioni normative contenute nell'art. 68 del Codice degli Appalti.

Richiesta di chiarimento n° 20

- a. Per le lampade scialitiche sono state predisposte n° 2 linee di alimentazione ed interruttori magnetotermici?
- b. Per i pensili di anestesia sono state predisposte n° 3 linee di alimentazione ed interruttori magnetotermici?
- c. Per il sistema passa malati è stata predisposta n° 1 linea di alimentazione ed interruttore magnetotermici?
- d. Per ogni lavabo chirurgici è stata predisposta n° 1 linea di alimentazione ed interruttore magnetotermici?
- e. Per i quadri elettrici predisposti per ogni sala operatoria quante linee di "riserva" sono disponibili?
- f. Per il sistema integrato di telemedicina quante linee di alimentazione ed interruttori magnetotermici sono stati predisposti?
- g. È presente un quadro dati ed una o più linee dati per la connessione alla rete aziendale?
- h. Nel quadro dati è presente l'hardware e software necessario per la connessione alla rete aziendale?
- i. La connessione dati predisposta gestisce anche i collegamenti in fibra ottica?
- j. È stato previsto un vano di almeno 2,45 mt per l'installazione del passa malati?

Risposta al chiarimento n° 20

- a. In ogni sala è predisposta una linea di alimentazione protetta da magnetotermico differenziale per la lampada scialitica.
- b. In ogni sala è predisposta una sola linea di alimentazione protetta da magnetotermico differenziale per i due pensili.
- c. Nessuna linea di alimentazione protetta da magnetotermico differenziale è predisposta per il passa malati.
- d. Nessuna linea di alimentazione protetta da magnetotermico differenziale è predisposta per i lavabi.
- e. Sono presenti delle riserve sui quadri, nell'ordine del 20% della capacità del quadro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

- f. Nessuna linea di alimentazione protetta da magnetotermico differenziale dedicata è stata predisposta per la telemedicina. Esiste solo una linea "non dedicata" per alimentare i negatoscopi.
- g. Sarà installato a cura della ASL 7, con altro appalto in corso di esecuzione, un quadro rack per la rete trasmissione dati.
- h. Non è presente un collegamento esterno alla rete dati aziendale.
- i. Il quadro rete dati può gestire fibra ottica ma alle prese non arriva fibra ottica.
- j. Il varco nella parete predisposta è stato dimensionato sulla scorta di passa malati standard.

Altri chiarimenti

Rif. Lotto 1 voce C) pag. 24 Capitolato Speciale

Si segnala che alla pag. 24 del Capitolato Speciale alla lettera C) n° 4 Lampade scialitiche, con satellite la dicitura. **"Poiché il nuovo quartiere operatorio è articolato su quattro sale, l'offerente, in sede di sopralluogo, dovrà prendere cognizione delle caratteristiche delle lampade presenti nell'unità di Chirurgia Ortopedica e nell'unità di Chirurgia Generale delle quali l'aggiudicatario dovrà curare la rimozione ed il riposizionamento nel nuovo quartiere"** costituisce mero refuso e in quanto tale non va considerato.

Si riporta di seguito il capoverso corretto:

- C. N° 4 LAMPADE SCIALITICHE, CON SATELLITE**, con tecnologia a led, per installazione a soffitto complete di Telecamera chirurgica posizionata all'interno di un manipolo sterilizzabile posto nel corpo lampada principale.

SPECIFICHE TIPICHE

Lampada scialitica con satellite con tecnologia a led per installazione a soffitto.



Il RUP
Ing. Brunello Vacca